

Io

oggi

nella chiesa di

ho percorso il

CAMMINO DELLA SPERANZA

e ho celebrato il Giubileo

- ho personalmente ricevuto il dono dell'indulgenza giubilare
- ho vissuto l'indulgenza per il caro defunto

TIMBRO



IUBILAEUM A. D. MMXXV

PEREGRINANTES IN SPEM

*L'Anno Santo è «un anno di conversione,
di rinnovamento e di liberazione
per tutta la Chiesa;*

un anno di misericordia,

*in cui deporre la zavorra del passato
e rinnovare lo slancio verso il futuro;*

*in cui celebrare la possibilità di un cambiamento,
per essere e, dove necessario, tornare ad essere
veramente noi stessi, donando il meglio.*

*Sia anche questo un segno che ci aiuti a rialzarci
e a riprendere in mano, con fiducia,
ogni giorno della nostra vita».*

Papa Francesco ai detenuti del Carcere di Montorio, 18 maggio 2024



CHIESA DI
VERONA

**Credenziale
del Giubileo**



CHIESADIVERONA.IT

ANNO SANTO

Il bene ricevuto è un dono per tutti

Il Giubileo ha le sue origini nella tradizione biblica del popolo di Israele. Nel capitolo 25 del Levitico il Signore dice:

«Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti». (Lv 25,10)

L'Anno Santo è un tempo di straordinaria grazia e misericordia per ripristinare l'armonia e la giustizia delle origini, quando Dio aveva creato l'universo e tutti godevano della medesima dignità. La Scrittura prevede la restituzione della terra agli antichi proprietari per una ridistribuzione più equa, la remissione dei debiti, la liberazione degli schiavi e dei prigionieri; anche la terra doveva avere un tempo di riposo.

Gesù nella Sinagoga di Nazareth proclama il suo **«anno di grazia del Signore»** (Lc 4, 18-19)

È Lui che ci libera e ci riscatta:

«Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia». (Lc 7, 22)



INDULGENZA illimitata misericordia di Dio

COS'È L'INDULGENZA?

«Nonostante il perdono, nella nostra vita portiamo le contraddizioni che sono conseguenza dei nostri peccati. Nel sacramento della Riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte anche di questo. Essa diventa indulgenza del Padre che attraverso la Sposa di Cristo raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità, a crescere nell'amore».

Papa Francesco, Misericordiae Vultus 22

L'indulgenza giubilare può essere chiesta per te o per un tuo caro defunto perché ottenga piena misericordia: è un gesto d'amore concreto che, attraverso Cristo, unisce noi pellegrini sulla terra a quelli che già hanno compiuto il loro cammino.

COME RICEVERE L'INDULGENZA DELL'ANNO SANTO



PREDISPONI IL TUO CUORE AL PERDONO E ALLA CARITÀ

con le tre condizioni necessarie:

- Confessione
- Santa Comunione
- Preghiera secondo le intenzioni del Papa.



RISCOPRI IL VALORE PENITENZIALE DEL VENERDÌ

astieniti, almeno durante un giorno, da futili distrazioni reali ma anche virtuali -come i social network- e da consumi superflui.



COMPILI UN PELLEGRINAGGIO

verso qualsiasi chiesa giubilare o verso almeno una delle quattro Basiliche Papali maggiori di Roma, o in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesiastiche.



FAI OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE E SPIRITUALE

sii tu un segno tangibile di speranza per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio.